

## **Resoconto consiglio del 29 e 30 marzo 2012**

Consiglio del bilancio (doloroso) della variante strutturale 10, delle mozioni di sfiducia, a singoli assessori e collettive per la Giunta.

Con il sistema elettronico di votazione ormai in piena attività (fa delle bellissime torte con le percentuali in verde per i voti positivi, in rosso per i contrari e in giallo per gli astenuti, utilissime per il controllo visivo del voto di 31 persone! Ovviamente non è la sua unica funzione, ma certo che vederlo rafforza i nostri dubbi critici sulla necessità della spesa!), non facciamo però molti passi avanti sul piano del clima, che rimane rissoso e poco serio, con molte battute e personalizzazione degli scontri, tutti elementi di cui faremmo volentieri a meno.

In esordio di consiglio si è presentato il nuovo gruppo consiliare di Cucci e Benedicenti. Non abbiamo condiviso la dichiarazione del capogruppo Cucci sul fatto che siano usciti da partiti consolidati per salvaguardare una diversa moralità: noi che siamo iscritti a partiti non ci sentiamo né a-morali, né immorali per la nostra militanza e rivendichiamo di aver svolto il nostro ruolo in modo etico e serio. Ci sembra che siffatte argomentazioni vadano solo ad ingrossare il fiume demagogico dell'antipolitica, e ci dispiace che chi ha fatto parte di un partito fino a ieri, è stato eletto nelle sue file, si è portato dietro il suo pacchetto di voti con le relative posizioni, possa poi rivendicare posizioni di superiorità morale.

Per quanto riguarda il question time Mauro Marinari ha chiesto all'assessore Motta spiegazioni sul modo di procedere del cantiere di Viale Fiume, dove la comunicazione su ciò che si sta facendo è deficitaria sia per gli abitanti in loco che per i cittadini.

Successivamente abbiamo affrontato, come sempre, interrogazioni, mozioni, deliberazioni.

### **Interrogazioni**

Come PD abbiamo presentato una interrogazione sugli inutili lavori del doppio senso in Piazza Europa: abbiamo saputo che il costo dei lavori attuali è di 40.000 euro, e che la pista ciclabile per il momento non c'è. Una decisione che, lo sappiamo, è una marchetta elettorale, pasticciata e intempestiva, anche perché non si è atteso che si aprisse la circonvallazione dei Falcettini prima di capire se ci fosse davvero bisogno del doppio senso in Piazza Europa.

### **Mozioni e OdG**

OdG sull'attuazione del secondo referendum sull'acqua, quello sulla remunerazione del capitale investito. Con il consiglio comunale del 16 gennaio 2012 ci eravamo impegnati in una piccolissima azione di stimolo alle autorità coinvolte perché dessero attuazione al secondo referendum, che sappiamo essere di difficile traduzione amministrativa. Il popolo italiano si è nettamente espresso su una questione molto complessa, ma questa difficoltà non fa venire meno il fatto che il referendum, come dice la consulta, debba essere attuato. Per i firmatari dell'OdG, che sono appartenenti a diversi gruppi consiliari, si tratta di una questione di democrazia: se gli elettori italiani, che si sono recati in massa alle urne, non possono avere fiducia che la classe politica degli amministratori saprà tradurre le loro indicazioni in pratica, come potremo ancora fidarci e affidarci a meccanismi democratici? Ecco perché, al di là di cosa pensiamo in merito alla questione (e di come abbiamo votato per i due referendum) abbiamo promosso questo OdG, che impegna il consiglio comunale in un sostegno a chi deve tradurre in politiche concrete il secondo referendum, dicendo semplicemente che vogliamo che si trovi il modo di applicarlo.

L'OdG è passato di un soffio, 12 favorevoli, 8 astenuti e 8 contrari (tutto il PdL): da notare l'astensione del Sindaco, che ha sostenuto la raccolta di firme per la modifica dello Statuto della città a favore dell'acqua pubblica ed evidentemente ha cambiato idea, probabilmente pensando che il vento non soffi più dalla parte dei movimenti. Complimenti per la coerenza.

Mozione di sfiducia sull'operato dell'esecutivo

La mozione era stata pensata per il consiglio di gennaio, alla scadenza di metà mandato dell'amministrazione Lancione, ed è poi slittata a fine marzo perché non ci sono stati consigli comunali.

Una mozione politica, ovviamente respinta, che fa il punto sulle politiche inconcludenti di questa amministrazione. Ricordiamo qui solo i punti principali che abbiamo trattato, e a cui non è stata data NESSUNA risposta.

La giunta non ha ottemperato per due anni e mezzo all'articolo 6 del Testo Unico sugli enti locali, alla legge 125 e all'articolo 17 del nostro Statuto in tema di pari opportunità

In urbanistica è stato varato un costosissimo progetto città, basato sulla vendita di cubatura con il procedimento sbrigativo delle varianti parziali, con costruzioni non solo su zone trasformabili in residenza attraverso procedimenti di densificazione, ma anche su zone a servizi di uso pubblico, come per esempio lo spazio di via Tana; e la realizzazione pratica del progetto non ha fatto passi in avanti di nessun tipo

Sono stati sprecati soldi pubblici in progettazioni inutili o inefficienti: 50.000 euro per un software per le barriere architettoniche, 30.000 euro per rifare un PGTU che andasse incontro alle promesse elettorali ad esempio sulla pista ciclabile di piazza Europa, 24.000 euro per una scultura ordinata con procedimento discutibile, decine di migliaia di euro per progetti di fattibilità legati al progetto città; 140.000 euro impegnati per una sistemazione fin troppo tecnologica della sala consiglio

Chieri è uscita da tutte le situazioni di programmazione e progettazione allargata su politiche sociali ed educative,

È stata lasciata cadere ogni politica di promozione e concertazione territoriale e non sono stati attivati progetti di ampio respiro per recuperare risorse da enti superiori e da finanziatori privati

Non sono state prese posizioni significative con l'ASL e con la Regione, né sui tagli alle risorse dell'Ospedale di Chieri, né sui tagli all'attività distrettuale e di integrazione socio-sanitaria, né sui tagli ai servizi sociali

Sono state azzerate le politiche giovanili, con atteggiamento punitivo nei confronti del centro giovanile

Non sono state attuate mozioni e previsioni sulla costruzione di una vera partecipazione creando una consulta delle associazioni

I bilanci hanno pareggiato sugli introiti, esorbitanti, delle sanzioni del codice della strada

Non sono state portate avanti politiche né progetti di valorizzazione delle aree verdi in città, come per esempio nei giardini di Piazza Mazzini o in quelli dell'area De Tommasi; sono stati azzerati i progetti di educazione ambientale, e anche nei confronti delle azioni a favore di acqua pubblica e rifiuti, la posizione della Giunta Chieri è stata poco significativa, vedi la posizione assente della giunta nel recente consiglio comunale aperto

Progetti pronti sono stati rimandati senza motivo e senza programmazione: il progetto già pronto e finanziato nel 2009 del recupero di Porta Torino è finito al 2010, poi 2011, e ora è scritto nel bilancio 2013! Il milione e 800.000 euro versati dalla Coop per la mitigazione dell'impatto sul commercio ha viaggiato attraverso gli anni nel bilancio: l'Ipercoop è aperta e quei fondi non hanno generato alcun vantaggio per il commercio in centro

Anche dal punto di vista delle nomine negli enti l'azione della giunta è stata autoreferenziale e deficitaria: il presidente del consorzio socio-assistenziale, nominato al consorzio anche se consigliere comunale, si è dimesso e se n'è pure andato dalla maggioranza, la persona nominata in cda consortile non ha competenze sul sociale, al Giovanni XXIII c'è ancora un posto di nomina del Comune di Chieri, colpevolmente vacante, il direttore generale del comune faceva parte della Lista per Chieri, il presidente della commissione paesaggio della lista per Chieri, due su tre dei componenti di Chieri in Chierifarma della lista per Chieri. Come stabilità politica la valutazione è di scarsa tenuta: le uscite di assessori e consiglieri, capigruppo di maggioranza, sono stati massicci, cambiando il volto del consiglio comunale.

Mozione PD sulla costituzione di una commissione consiliare sul tema della bretella tang est.

La mozione ha l'obiettivo di seguire istituzionalmente i passi del progetto della tangest. Il Sindaco interviene dicendo che non la ritiene necessaria, ma si impegna a riportare in commissione (terza) ogni possibile variazione.

Mozione di Chieri Futura su miglioramento della gestione dei cani assistiti dal Comune di Chieri: voto contrario, la proposta di Chieri Futura è impraticabile e molto più costosa dell'attuale convenzione con l'ENPA.

Mozione di Chieri Futura, di sfiducia individuale all'assessore Zullo. La discussione si concentra per un lungo periodo sulla modalità di voto, segreto o palese. Furgiuele sostiene che trattandosi di persona, si dovrebbe applicare il voto segreto. Il consiglio decide per il voto palese. Il nostro gruppo decide di non partecipare alla votazione perché la mozione è impostata in modo troppo personalistico, e per la difficoltà di interpretare la modalità di voto. Boccia.

Mozione di Chieri Futura su maggiori fondi al Consorzio Socio Assistenziale. Le cifre riferite non sembrano essere in linea con quanto deliberato da Regione e Comune. Voto favorevole, mozione bocciata.

Mozione di Progettazione Chierese su sfiducia individuale all'assessore Vigliani. Il gruppo chiede la votazione palese. Il tema, molto serio, è il conflitto di interessi della posizione dell'assessore Vigliani come assessore e come professionista dell'urbanistica. Probabilmente non ci sono illegittimità, ma l'avevamo detto già a inizio legislatura, la posizione è poco opportuna. Noi votiamo favorevole, ma la mozione è bocciata. Le successive mozioni sono ritirate e ripresentate per il prossimo consiglio.

## **Delibere**

Bilancio: ci siamo espressi negativamente su un bilancio 2012 molto difficile a causa dei tagli del finanziamento statale e dell'applicazione di nuove tasse: principalmente l'aumento dell'IRPEF al 6%, che avremmo preferito fosse progressiva e non fissa, e per l'applicazione dell'IMU che il Comune di Chieri prevede di applicare nella quota base.

E' un bilancio che pareggia con le quote delle sanzioni, e che riduce al minimo i bilanci delle attività culturali, delle politiche giovanili, i contributi alle associazioni e in cui sul fronte delle politiche ambientali si vivacchia senza slanci sfruttando quello che era stato fatto in passato. E' un bilancio che mantiene comunque consulenze che potrebbero essere rivate.

E' un bilancio che nella parte del finanziamento degli investimenti è basato sulla vendita (che si vorrebbe attuare tutta nel 2012) di quasi tutto il patrimonio immobiliare comunale, le cui valutazioni non sono convincenti perché cambiano in continuazione tra un documento e quello successivo e soprattutto sono diverse dal mitico e costosissimo Progetto Città.

Un piano di investimenti quindi non realistico perché in 9 mesi si vorrebbe vendere (ma il rischio è svendere) tutto quello che si è stati capaci di vendere nei 2 anni precedenti.

Siamo nettamente contrari alla vendita, per realizzare 11.000 mc di residenze, dell'area delle ex scuole di Via Tana; è irritante l'ennesimo rinvio dell'intervento di riqualificazione di Corso Torino, osteggiato da qualche commerciante e da una parte della maggioranza.

La costruzione di una nuova palestra polifunzionale, che è oggi l'intervento di edilizia sportiva più sentito, viene indicato al 2013 mediante la incerta formula del contratto di disponibilità mediante l'apporto di capitali privati (una procedura ancora mai sperimentata in Italia) e si dà invece priorità ad altri interventi su S.Silvestro finanziati con risorse proprie del Comune.

il gruppo consiliare del PD